

## Il lavoro c'è ma alla Mario Crosta licenziano 18 lavoratori

**Pubblicato:** Martedì 9 Luglio 2013



Secondo il **sindacato Adl** la lunga storia dell'**azienda Mario Crosta, che produce macchinari per il settore tessile**, è ormai giunta «all'epilogo finale di una gestione fallimentare che ha portato una azienda famosa in tutta Italia per la qualità del prodotto fino sull'orlo del baratro». **Da qualche anno, infatti, una parte dei lavoratori è in cassa integrazione a 0 ore** ma nonostante questo i lavoratori sono ancora convinti che sia possibile salvare il salvabile e quello che resta dell'occupazione «se solo se ne avesse la voglia e l'intenzione». Di recente buona parte dei 34 dipendenti **ha anche partecipato ad un presidio** perchè l'azienda prendesse in considerazione la possibilità di attuare contratti di solidarietà ma la realtà è un'altra: «La Proprietà non si fa vedere da tempo e non riceve nessuno, i lavoratori sono allo sbando, in cassa integrazione o lasciati soli a cavarsela per terminare le ultime commesse da chiudere con una certa urgenza» – scrive Adl in una nota.

**Qualche giorno fa la direzione della "M. Crosta" ha dichiarato l'intenzione di "licenziare" 18 lavoratori** su 34 dipendenti, sembrerebbe che l'azienda non abbia più attività e non riesca più a fare lavorare le maestranze ma invece non è così: «mentre ci sono lavoratori in cassa integrazione che rischiano di perdere il posto di lavoro, in azienda sono presenti operai in pensione che lavorano e recentemente sono apparsi anche dei lavoratori esterni (ditte artigiane) per montare le macchine a marchio Crosta, Queste ingiustizie devono terminare e tutti i lavoratori devono rimpadronirsi dei propri diritti».

Gli operai si sono anche detti disponibili a fare sacrifici, come stanno peraltro già facendo da 4 anni, ma solo se c'è una prospettiva di rilancio e un dialogo franco con la proprietà. Ad oggi i dipendenti si sentono solo presi in giro perché stanno diventando il "capro espiatorio" di una situazione di crisi che la dirigenza non sembra intenzionata ad affrontare.

**L'azienda viene fondata nel 1925 dal Cav. Mario Crosta**, pioniere in Italia nello sviluppo e nella costruzione di macchine ed impianti per il finissaggio e la nobilitazione dei tessuti. Nell'immediato dopoguerra, con più di 25 modelli in produzione e un organico di 150 addetti, la Mario Crosta, riusciva a soddisfare tutte le esigenze produttive dei propri clienti. Con l'evolversi delle situazioni contingenti di mercato, l'Azienda, con caparbia volontà di Mario prima e di Emanuele poi, si è costantemente evoluta fino a raggiungere mete sempre più alte con tecnologie sempre all'avanguardia. Con l'avvento dell'elettronica, della meccanica di precisione, la migliore affidabilità dei materiali, in pratica della rivoluzione tecnologica, l'organico dell'azienda si è trasformato, riducendo l'attività manuale ed incrementando il settore di ricerca e sviluppo, restando pionieri nell'evoluzione dei propri macchinari. Una storia che sfiora i 90 anni di esistenza rischia di finire nel silenzio generale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it